

BALNEAZIONE ABRUZZO: FEBBO, "VALORI STANNO RIENTRANDO NELLA NORMA"

10 Settembre 2019



PESCARA - "Il numero sempre più crescente di presenze, e soprattutto la qualità delle nostre acque, hanno determinato la riuscita di un'ottima stagione turistica e per questo gli ultimi rilevamenti dell'Arta non possono assolutamente compromettere i risultati raggiunti visto che le analisi risalgono all'ultima verifica annuale effettuata il 4 settembre, proprio all'indomani degli ultimi temporali".

Questo il commento dell'assessore alle Attività Produttive e Turismo Mauro Febbo che replica alle accuse mosse dagli ambientalisti, in particolare dal Forum H2O, a seguito dei risultati delle analisi Arta di settembre, che hanno evidenziato numerose criticità per le acque di balneazione. Dati poco incoraggianti legati in parte al maltempo e, secondo gli ambientalisti, al malfunzionamento degli impianti di depurazione.

Ma Febbo rassicura: "Sono costantemente in contatto con i tecnici e il direttore dell'Arta che assicurano come in molti Comuni quali Ortona, Montesilvano, Silvi, Vasto e Torino di Sangro, i dati sono già rientrati nei limiti consentiti. Infatti su 25 punti critici ben 19 sono già tornati normali e positivi ed in giornata siamo fiduciosi anche sui restanti 6 tratti".

"L'Agenzia regionale per la Tutela Ambientale - sottolinea Febbo - conferma come i valori superati in questi 25 tratti della nostra costa sono determinati esclusivamente dalle copiose precipitazioni di fine agosto verificatesi nelle aree interne che sono andate a ingrossare la portata dei fiumi. Questa non vuole essere una giustificazione ma solo per sottolineare come il problema della balneabilità delle acque è un problema complessivo determinato da vari fattori come ambiente, clima e depurazione. E proprio sulla depurazione questo Governo regionale ha messo in cantiere una seria programmazione da completare attraverso un crono programma serio e preciso".

"Nei prossimi giorni promuoverò un incontro con i gestori andando a verificare e rilevare le criticità ancora non risolte della depurazione. Pertanto non abbiamo nessuna stagione estiva compromessa e tanto meno quella dell'anno prossimo invito alcuni personaggi a trovarsi una vera occupazione prima di rilasciare dichiarazioni senza senso e soprattutto invito il signor De Sanctis, consulente di un noto movimento, che continua solo a creare inutili allarmismi, tra l'altro attraverso una lettura sbagliata dei dati e dei risultati del monitoraggio delle acque che vede invece l'Abruzzo migliorare anno dopo anno, a dedicare un po' di più tempo allo studio e non a fare danni all'Abruzzo", conclude Febbo.